

# **Ordinanza del DEFR sulle deroghe al divieto del lavoro notturno e domenicale durante la formazione professionale di base**

**Modifica del 29 ottobre 2013**

---

*Il Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR)  
ordina:*

I

L'ordinanza del DEFR del 21 aprile 2011<sup>1</sup> sulle deroghe al divieto del lavoro notturno e domenicale durante la formazione professionale di base è modificata come segue:

*Art. 11a*            Elettricità di rete

<sup>1</sup> Per l'occupazione di persone che seguono la formazione professionale di base di elettricista per reti di distribuzione AFC nell'orientamento energia e nell'orientamento telecomunicazioni si applicano le seguenti disposizioni:

- a. le persone in formazione a partire dai 16 anni compiuti sono autorizzate a lavorare al massimo quattro notti alla settimana, al massimo sei notti in due mesi e al massimo 18 notti all'anno;
- b. le persone in formazione a partire dai 17 anni compiuti sono autorizzate a lavorare al massimo quattro notti alla settimana, al massimo otto notti in due mesi e al massimo 24 notti all'anno;
- c. una settimana di lavoro notturno deve essere seguita da almeno una settimana senza lavoro notturno.

<sup>2</sup> Per l'occupazione di persone che seguono la formazione professionale di base di elettricista per reti di distribuzione AFC nell'orientamento catenarie si applicano le seguenti disposizioni:

- a. le persone in formazione a partire dai 16 anni compiuti sono autorizzate a lavorare al massimo quattro notti alla settimana, al massimo 15 notti in due mesi e al massimo 40 notti all'anno;
- b. le persone in formazione a partire dai 17 anni compiuti sono autorizzate a lavorare al massimo quattro notti alla settimana, al massimo 15 notti in due mesi e al massimo 52 notti all'anno;
- c. una settimana di lavoro notturno deve essere seguita da almeno una settimana senza lavoro notturno.

<sup>1</sup> RS 822.115.4

II

La presente ordinanza entra in vigore il 1° dicembre 2013.

29 ottobre 2013

Dipartimento federale dell'economia,  
della formazione e della ricerca:

Johann N. Schneider-Ammann